

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Estratto decreto 7 settembre 2016, n. 5

Esproprio.

ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

OGGETTO: Lavori per l'estensione funzionale degli acquedotti rurali a servizio della fascia collinare non irrigabile del Comprensorio Consortile - 2° Stralcio Funzionale

DECRETO DI SVINCOLO DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE DEPOSITATA PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI TARANTO – SEZIONE CASSA DD.PP. – POLIZZA 40738 – SOTTOPOSIZIONE 012- (N. 05 del 07.09.2017)

a favore di Galante Domenico nato Ginosa per l'espropriazione dei beni immobili occorsi per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis...

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

DECRETA

Art. 1 - Il pagamento, a seguito della dichiarazione di esecutorietà di cui all'art. 3 del presente Decreto, dell'indennità espropriative depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Direzione Provinciale dei servizi Vari di Taranto nella misura di euro 859,82, oltre interessi maturati per legge, giusta Polizza n. 0040738-Sottoposizione 012, a favore dello setto soggetto interessato alla Sottoposizione Sig. Galante Domenico, nato a Ginosa (TA), residente in Ginosa, proprietario dei beni censiti al catasto terreni al Fg. 117, p.lle 371 (ex 35), della consistenza di mq. 403, 375 (ex 302), della consistenza di mq. 144, 373 (ex 300), della consistenza di mq. 154, espropriati per l'intera consistenza a favore del DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA – RAMO BONIFICHE per far luogo ai *“Lavori per l'estensione funzionale degli acquedotti rurali a servizio della fascia collinare non irrigabile del Comprensorio Consortile – 2° Stralcio Funzionale”*, giusto Decreto di esproprio definitivo n. 51 emesso dalla Provincia di Taranto – Servizio Demanio, Concessioni, Espropri e Patrimonio Immobiliare il 20/11/2003, quale soddisfo delle indennità espropriative accettate, senza riserve, dallo stesso Sig. Galante Domenico per l'espropriazione di che trattasi, divenuto concordatario, giusta dichiarazione di condivisione e accettazione indennità del 20/03/2017, acquisita protocollo Generale di questa Provincia col n. 9407 del 21/03/2017.

Atteso che la predetta indennità è soggetta al regime fiscale di cui all'art. 35 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, dalla somma liquidata non dovrà essere detratta la ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 20%, in considerazione della zona omogenea di ubicazione del bene.

Art. 2 - Di autorizzare, a seguito della dichiarazione di esecutorietà di cui all'art. 3 del presente Decreto, il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato – Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Taranto (ex Sezione Cassa DD.PP.) a dare seguito a quanto sopra disposto all'art. 1 del presente Decreto e, pertanto, a provvedere allo svincolo della Polizza n. 0040738 - sottoposizione 012, Quietanza Tesoreria n. 99 del 05/08/2003, e al pagamento di **euro 859,82** (euro ottocentocinquantanove/82), oltre i relativi interessi maturati, in favore del Sig.

Galante Domenico, nato a Ginosa (TA), residente in Ginosa, con esonero da ogni qualsivoglia responsabilità del pagamento da effettuarsi senza ritenuta del 20% a titolo di imposta.

La somma complessiva di euro 859,82 di che trattasi da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito a suo tempo da VITALIANI & RANDICH SPA - Roma con valori propri e per conto CONSORZIO DI BONIFICA STORNATA E TARA – TARANTO per indennità di espropriazione degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di che trattasi, censiti al catasto terreni del Comune di Ginosa come di seguito riportati:

- Fg. di mappa 117, p.lla 371 (ex 35), della consistenza di mq. 403 – superficie espropriata mq. 403
- indennità espropriative euro 400,22;
- Fg. di mappa 117, p.lla 375 (ex 302), della consistenza di mq. 144, superficie espropriata mq. 144
- indennità espropriative euro 306,66;
- Fg. di mappa 117, p.lla 373 (ex 300), della consistenza di mq. 154, superficie espropriata mq. 154
- indennità espropriative euro 152,94;

giusta quietanza di deposito in numerario n. 99 del 05/08/2003, dell'importo complessivo posizione 32.647,89, della Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Taranto.

Il Settore Demanio, Concessione, Patrimonio Immobiliare, Espropri della provincia di Taranto resta in attesa della copia della quietanza di pagamento da inviare anche al Consorzio di Bonifica Stornata e Tara di Taranto.

Art. 3 – Il presente decreto, per estratto, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, sarà pubblicato nel Boll. Uff. della Regione Puglia divenendo esecutivo trascorsi 30 giorni consecutivi dopo la pubblicazione senza che vi siano state osservazioni od opposizioni di sorta da parte di terzi, nei modi e termini di legge, che dovranno essere inviate alla Provincia di Taranto – 11° Settore Demanio, Concessioni, Patrimonio Immobiliare ed Espropri Via Anfiteatro, 4 – c.a.p.74123-Taranto.

A pubblicazione avvenuta, l'esecutorietà sarà dichiarata dall'11° Settore Demanio, Concessioni, Patrimonio Immobiliare ed Espropri della Provincia di Taranto e comunicata al Ministero dell'Economie e delle Finanze di Taranto –Ragioneria Territoriale dello Stato – Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Taranto (ex Sezione Cassa DD.PP.), per i successivi adempimenti, nonché al Consorzio di Bonifica Stornata e Tara di Taranto e al Sig. Galante Domenico.

Art. 4 - Si notifica il presente decreto, per gli adempimenti di propria competenza, alle parti interessate:

- al Ministero dell'Economie e delle Finanze di Taranto –Ragioneria Territoriale dello Stato – Direzione - Provinciale dei Servizi Vari di Taranto (ex Sezione Cassa DD.PP.) – Via Pupino, 92 – c.a.p. 74123-Taranto;
- al Consorzio di Bonifica Stornata e Tara – Taranto, Viale Magna Grecia, 240 – c.a.p. 74121- Taranto;
- al Sig. Galante Domenico, nato a Ginosa, residente in Ginosa.

Art. 5 - Avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia – Sezione Staccata di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 – Cap 73100, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Taranto, 07.09.2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Roberto Carucci